

Al Pronto soccorso il manuale antidroga parla "piacentino"



Nicoletta Bracchi con Antonio Agosti a "Nel Mirino" in onda su Telelibertà

Viene distribuito in tutti gli ospedali della regione. E' realizzato dal medico Antonio Agosti. Presentato a "Nel Mirino" su Telelibertà

PIACENZA

● Un prontuario antidroga per i medici e gli infermieri del Pronto soccorso. Il nuovo strumento che viene distribuito in questi giorni in tutte le unità di Pronto soccorso degli ospedali dell'Emilia Romagna parla piacentino. E' un manualetto a colori per i dipartimenti di emer-

genza e urgenza, agile e da tenere nel camice, pronto all'uso. E' stato scritto in collaborazione tra Anna Maria Ferrari, direttore del dipartimento dell'ospedale Reggio Emilia e il piacentino Antonio Agosti, medico del Pronto soccorso dell'ospedale di Piacenza e direttore sanitario della Croce rossa piacentina. In particolare Agosti ha curato tut-

ta la parte sulle nuove sostanze psicoattive.

Il nuovo strumento è stato presentato in anteprima a Piacenza nella centesima puntata di "Nel Mirino", la trasmissione condotta dal direttore Nicoletta Bracchi su Telelibertà. Agosti è stato l'ospite della prima puntata del 2019. «Nel tempo, ho approfondito i farmaci e le

terapie da somministrare per contrastare le sostanze stupefacenti» ha spiegato. Dal 2011 è referente clinico Antidoti dell'Asl di Piacenza e dal 2012 sperimentatore dello studio osservazione multicentrico denominato Progetto Vard (Violence and Rape Drug) organizzato dal Dipartimento politiche antidroga della Presidenza del Consiglio dei ministri. Differentemente da quindici anni fa, quando Agosti è entrato per la prima volta nel nosocomio di Piacenza, «oggi la problematica delle droghe è all'ordine del giorno».

«Siamo sempre un passo indietro rispetto alle nuove sostanze sintetiche e psicoattive che vengono commerciate illegalmente - ha evidenziato -. In particolare, ho riscontrato un incremento dei fentanili, una specie di oppiacei molto più potente e pericolosa di morfina ed eroina».

Proprio pochi giorni fa, il territorio piacentino si è interrogato sulla rilevazione "Le tossicodipendenze in Italia" realizzata dal Ministero dell'Interno, in cui la nostra provincia risulta seconda in Italia (dopo Palermo) per soggetti segnalati alle prefetture per consumo di droga, con 166 persone notificate ogni 100mila abitanti. «Non è un dato negativo - ribatte Agosti -, perché testimonia la capacità del sistema locale nell'intercettare chi fa uso di droghe».

Lo specialista è, come detto, anche direttore sanitario della Croce Rossa piacentina che, nel 2018, ha percorso 900mila chilometri con le ambulanze per aiutare le persone in difficoltà. «Abbiamo risposto - ha presentato alcuni dati - a circa 9mila "sos" della centrale operativa, di cui 1.500 codici rossi gravi, 4mila codici gialli e 40 codici blu con defibrillatore in seguito a ipotetici arresti cardiaci in atto».

Le repliche della puntata verranno trasmesse oggi alle 9.30 e alle 17.15, domani alle 20 e lunedì alle 17.15. **J.T.**